

L'epurato Fermante passa alla Regione

Zingaretti, dopo Fortini, ingaggia l'ex Ragioniere. Muraro, altri sei mesi sotto indagine

di **Andrea Arzilli**

Stefano Fermante, ex Ragioniere generale del Campidoglio, è il nuovo direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma. A chiamarlo il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, che così, dopo l'ex numero uno di Ama Daniele Fortini, ingaggia un altro degli epurati di Virginia Raggi. Fermante esce di scena «per motivi politici», come aveva prima detto e poi ritrattato il capo della segreteria della sindaca, Salvatore Romeo, dopo il primo scatto della rotazione dei dirigenti capitolini. Il piano, messo a punto dal capo del Personale Raffaele Marra, ha prodotto finora sei ordinanze della sindaca e un numero ancora imprecisato di grane in arrivo. Quelle politiche iniziano con lo spostamento alla direzione del Dipartimento Turismo di Renato Marra, vigile fratello di Raffaele, che non è andato giù a nessuno: i vertici M5S sopportano per schivare polemiche controproducenti in vista del referendum, ma i sindacati dirigenti hanno chiamato in causa l'Anac con un esposto, mentre i vigili, oggi riuniti in assemblea per discutere della rotazione, minacciano scioperi in cerca di chiarezza sul futuro. I ricorsi al giudice del Lavoro da parte dei dirigenti «scontenti» dopo la prima tranche di nomine, rappresentano le grane giuridiche. E pure i sei mesi di proroga d'indagine decisi dalla Procura di Roma per l'assessora all'Ambiente, Paola Muraro, rientrano nell'alveo. Pieno di grane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

